

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 539

del 09/09/2026

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Sperimentazione dei Centri per la famiglia (D.G.R. n. XII/5143/2025, DD.d.u.o. n. 17339 del 28.11.2025 e n. 3477 del 18.03.2026): recepimento risorse regionali, approvazione progettualità e assegnazione contributi.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la D.G.R. n. XI/5955/2022 "Approvazione linee guida per la Sperimentazione dei Centri per la famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della D.G.R. n. XI/5392/2021" ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. XII/4431/2025 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024 - D.M. 23.12.2024 programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida dei Centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. XII/1507/2023";
- il D.D.U.O. n. 9785 del 10.07.2025 "Attuazione D.G.R. n. XII/4431/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024 - D.M. 23.12.2024 programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida dei Centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. XII/1507/2023 accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde e approvazione linee guida operative e di rendicontazione";
- il Decreto D.G. ATS n. 548/2025, con il quale sono state approvate le progettualità dei Centri per la Famiglia attualmente attivi sul territorio di ATS Brescia;

Visti:

- il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27.06.2025 di riparto del Fondo per le politiche della famiglia - annualità 2025, che individua la quota di competenza statale destinata alle successive iniziative in materia di politiche familiari, come ulteriormente declinata negli atti attuativi;
- la D.G.R. n. XII/5143/2025 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 - D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse" che ha definito le modalità operative del Fondo Famiglia 2025;
- il D.D.U.O. n. 17339 del 28.11.2025 "Attuazione D.G.R. n. XII/5143/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 - D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde" che ha assegnato ad ATS Brescia risorse complessive pari a € 557.982,27 per la realizzazione degli interventi previsti dalla D.G.R. n. 5143/2025;
- il D.D.U.O. n. 3477 del 18.03.2026 "Attuazione D.G.R. n. XII/5143/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 - D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - approvazione delle linee guida operative e di rendicontazione" che ha approvato le Linee guida operative e di rendicontazione dei Centri per la Famiglia, prevedendo che le ATS effettuino un'analisi della copertura territoriale, anche attraverso il coinvolgimento della Cabina di Regia ATS/Ambiti, al fine di definire le modalità di attuazione degli interventi e l'eventuale rimodulazione delle progettualità esistenti;

Considerato che:

- nel corso della Cabina di Regia ATS del 29.06.2026 (Verbale ATS Rep. n. 2557/2026) è stata effettuata una valutazione congiunta della copertura territoriale assicurata dai Centri per la Famiglia presenti sul territorio dell'ATS di Brescia e tale analisi ha evidenziato una copertura territoriale adeguata e coerente con i bisogni rilevati, non facendo emergere la necessità di attivare ulteriori Centri per la Famiglia o nuove progettualità;



- ATS Brescia ha ritenuto, pertanto, di proseguire negli interventi già attivi mediante rimodulazione e aggiornamento delle progettualità approvate con Decreto D.G. ATS n. 548/2025;
- il D.d.u.o. n. 3477/2026 richiede che almeno il 40% dei Centri per la Famiglia contemplino nella propria progettualità i servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale, di prevenzione sull'uso di sostanze psicotrope e di valorizzazione dell'invecchiamento attivo e che inoltre, in relazione alla peculiarità del territorio di afferenza del Centro, possano essere attivati ulteriori interventi di cui al paragrafo 3.1 dell'Allegato A del D.d.u.o. n. 3477/2026;

Dato atto che con nota ATS prot. n. 0066990/26 del 08.07.2026 è stato richiesto ai Centri per la Famiglia già attivi la trasmissione delle proposte progettuali rimodulate e che, entro il termine stabilito, sono pervenute n. 13 progettualità;

Visto il verbale ATS Rep. n. 2970/2026 con il quale il Nucleo di Valutazione, istituito con atto del Direttore Generale prot. n. 0080560/26 del 17.08.2026, ha redatto l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili come da allegato "A" (composto da n. 1 pagina) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto:

- di prendere atto dell'esito dei lavori del Nucleo di Valutazione;
- di ammettere al contributo i progetti riportati nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito in attuazione del D.d.u.o. n. 3477/2026, che i progetti aventi durata 12 mesi, eventualmente prorogabili, prenderanno avvio a decorrere dal 01.10.2026;

Dato atto che è stato redatto lo schema di Convenzione da sottoscrivere con gli Enti Capofila dei progetti, come da allegato "B" (composto da n. 8 pagine) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il contributo concesso verrà liquidato agli Enti Capofila come segue:

- il 60% ad anticipo dopo 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo da parte dell'ente interessato;
- il 40% a saldo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività ovvero a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'interessato e previa verifica della documentazione trasmessa;

Precisato che, nel caso in cui l'Ente Capofila sia un soggetto di diritto privato, è necessaria la presentazione di idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo, condizione che sussiste per gli Enti Area Soc. Coop. Soc. E.T.S., Civitas s.r.l., Elefanti Volanti Soc. Coop. Soc. Onlus, Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Dato atto che la Responsabile della SS Minori e Famiglia, Dott.ssa Daniela Rossi attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della Dott.ssa Ornella Corini, Responsabile della SS Flussi Finanziari, in sostituzione della Dott.ssa Lara Corini, Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:



-
- a) di prendere atto del D.D.U.O. n. 17339/2025 con il quale sono state assegnate ad ATS di Brescia risorse per complessivi € 557.982,27 incassate con reversale n. 40001 del 20.01.2026;
 - b) di dare atto che le risorse assegnate di cui al punto precedente sono registrate nella Contabilità dell'Agenzia – Bilancio Socioassistenziale - anno 2025 al conto "Altri contr.Reg.li c/esercizio cod. 7702420;
 - c) di prendere atto dell'esito dei lavori del Nucleo di Valutazione di cui al Verbale ATS Rep. n. 2970/2026;
 - d) di approvare l'elenco dei progetti ammessi assegnando agli Enti Capofila il contributo richiesto, come riportato nell'allegato "A" del presente provvedimento (composto da n. 1 pagina) e parte integrante dello stesso;
 - e) di trasmettere il presente atto agli Enti Capofila, comunicando agli stessi in qualità di beneficiari la concessione del contributo;
 - f) di stabilire, in attuazione del D.d.u.o. n. 3477/2026 che i progetti aventi durata 12 mesi, eventualmente prorogabile, prenderanno avvio a decorrere dal 01.10.2026;
 - g) di approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra ATS e gli Enti Capofila dei progetti, come da allegato "B" (composto da n. 8 pagine) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - h) di dare atto che la quota pari a complessivi € 557.981,69 sarà erogata secondo i criteri narrati in premessa e previa nota di liquidazione del Dipartimento PIPSS alla SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;
 - i) di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento è pari ad € 557.981,69 e trova registrazione al conto "S.A. - Trasferimento contributi Regionali Socioassistenziali" codice 4307430 nel Bilancio socioassistenziale nell'anno dell'effettivo pagamento del contributo ed è gestito con il codice Prog. P40;
 - j) di dare atto che la copertura economica dei costi pari ad € 557.981,69 derivanti dal presente provvedimento è garantita dalle risorse assegnate da Regione Lombardia con il D.D.U.O. n. 17339/2025 e rese disponibili al conto "Utilizzo quote esercizi precedenti pubblici" cod. 7901325;
 - k) di dare atto che il costo del presente provvedimento trova registrazione nella contabilità analitica dell'Agenzia al CDC 90010000;
 - l) di dare atto che gli Enti privati dovranno presentare idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo da corrispondere;
 - m) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità a cura della Struttura proponente;
 - n) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
 - o) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - p) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



SPERIMENTAZIONE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA (D.G.R. n. XII/5143/2025, D.D.U.O. n. 3477/2026)					
ENTE PROPONENTE	IMPORTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO E ASSEGNATO	CO-FINANZIAMENTO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (Ambito 1)	53.653,71 €	42.921,71 €	10.732,00 €	25.753,03 €	17.168,68 €
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (Ambito 2)	53.652,14 €	42.921,71 €	10.730,43 €	25.753,03 €	17.168,68 €
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (Ambito 3)	53.652,14 €	42.921,71 €	10.730,43 €	25.753,03 €	17.168,68 €
ELEFANTI VOLANTI SOC. COOP. SOC. ONLUS	53.652,14 €	42.921,71 €	10.730,43 €	25.753,03 €	17.168,68 €
CIVITAS SRL	53.652,14 €	42.921,71 €	10.730,43 €	25.753,03 €	17.168,68 €
COMUNE DI ISEO	53.652,14 €	42.921,71 €	10.730,43 €	25.753,03 €	17.168,68 €
COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	53.990,00 €	42.921,71 €	11.068,29 €	25.753,03 €	17.168,68 €
ASST FRANCIACORTA	53.777,33 €	42.921,71 €	10.855,62 €	25.753,03 €	17.168,68 €
COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	58.192,67 €	42.921,71 €	15.270,96 €	25.753,03 €	17.168,68 €
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA -AMBITO 9	53.651,46 €	42.921,17 €	10.730,29 €	25.752,70 €	17.168,47 €
COMUNE DI MONTICHIARI	60.079,71 €	42.921,71 €	17.158,00 €	25.753,03 €	17.168,68 €
AREA SOC. COOP. SOC. ETS (Garda)	53.653,00 €	42.921,71 €	10.731,29 €	25.753,03 €	17.168,68 €
AREA SOC. COOP. SOC. ETS (Vallesabbia)	53.653,00 €	42.921,71 €	10.731,29 €	25.753,03 €	17.168,68 €
TOTALE	708.911,58 €	557.981,69 €	150.929,89 €	334.789,01 €	223.192,68 €

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA SPERIMENTAZIONE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA
(D.G.R. N. XII/5143/2025 E DECRETI DELLA DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA,
SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ N. 17339/2025 e n.
3477/2026)**

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale dott. Claudio Vito Sileo, nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023, domiciliato per la carica presso la sede ATS

E

l'Ente _____ con sede a _____, Via _____ n. ____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ nella persona del Direttore Generale/Legale Rappresentante/o altro soggetto munito di rappresentanza legale _____

VISTI

- la D.G.R. n. XII/5143 del 13.10.2025 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 – D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse";
- il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 17339 del 28.11.2025 "Attuazione D.G.R. n. XII/5143/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 – D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde";
- il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3477 del 18.03.2026 "Attuazione D.G.R. n. XII/5143/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 – D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - approvazione delle linee guida operative e di rendicontazione";
- il Decreto ATS n. _____ del _____ ad oggetto "_____";

PREMESSO CHE

- l'Ente con PEC prot. n. _____ del _____ ha presentato rimodulazione del progetto dei Centri per la Famiglia previsto da Decreto DG ATS n. 548/2025;

- il predetto Ente è stato ammesso quale soggetto Capofila dei seguenti Partners:

per la realizzazione del/i progetto/i presentato/i denominato/i

PRESO ATTO

che ATS e l'Ente Capofila accettano di stipulare la presente convenzione nel rispetto di tutto quanto sotto definito;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della convenzione

Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo ad ATS, nel ruolo di coordinamento e quale unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia, e all'Ente Capofila del progetto dei Centri per la famiglia, nonché i singoli ruoli e gli impegni reciproci.

Art. 2

Obblighi di ATS

Ad ATS competono le seguenti azioni:

- assicurare la governance delle azioni progettuali definite dagli Enti;
- erogare il 60% del contributo concesso dopo 30 giorni dalla ricezione della documentazione di avvio e della accettazione del contributo da parte dell'Ente interessato;
- erogare il 40% del contributo concesso a saldo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività ovvero a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'interessato e previa verifica della documentazione trasmessa;
- procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi, nel caso in cui, a seguito di verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- coordinare l'attività di rendicontazione verificando le spese dichiarate secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al Decreto regionale n. 3477/2026;
- valutare/approvare e comunicare a Regione Lombardia eventuali variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi pervenute dall'Ente;
- richiedere all'Ente, ogni quattro mesi, uno stato di avanzamento qualitativo e quantitativo delle progettualità in corso;
- dare massima visibilità alle azioni progettuali attraverso i canali istituzionali.

Art. 3 Obblighi dell'Ente Capofila

I soggetti Capofila, unici interlocutori di ATS, sono responsabili della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete (compresi tutti i documenti finalizzati alla rendicontazione) e sono tenuti a:

- assicurare l'efficace coordinamento con gli Enti partner in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- verificare la spesa dei propri partner al fine di rendicontarla in sede di conclusione del progetto per ottenere il saldo;
- presentare la rendicontazione nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle Linee Guida e dall'Avviso e delle ulteriori indicazioni fornite nel presente documento;
- erogare tempestivamente i contributi ricevuti da ATS ai partner in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate;
- restituire ad ATS le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa e le richiede a sua volta al/ai partner le cui spese fossero ritenute non riconoscibili;
- farsi carico, insieme ai partner, di somministrare i questionari per la misurazione degli indicatori di riferimento e di fornire tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da ATS/Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi;
- avviare le attività previste entro e non oltre il 01.10.2026 come definito dal Decreto regionale n. 3477/2026, dandone formale comunicazione ad ATS;
- trasmettere i protocolli operativi formalizzati con tutti gli Enti coinvolti, comprensivi della matrice di responsabilità, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- nel caso in cui l'Ente Capofila di progetto ammesso a finanziamento sia un soggetto privato, trasmettere ad ATS, in caso di richiesta di anticipo, la garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo richiesto;
- favorire le attività di ispezione e controllo (anche in loco), che ATS ha la facoltà di eseguire, per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dall'Avviso e dell'effettiva realizzazione delle azioni progettuali (ATS si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessarie; gli Enti interessati sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici competenti di ATS);
- comunicare tempestivamente ad ATS l'eventuale rinuncia alla realizzazione delle azioni del progetto per cause di forza maggiore (qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere agli impegni assunti, che non sia

attribuibile ad errori o negligenza delle parti), provvedendo contestualmente alla restituzione dell'importo eventualmente già erogato;

- riportare su tutti gli strumenti di comunicazione il logo CpF/Regione Lombardia, la frase della fonte di finanziamento prevista dal Riparto 2025 "Progetto finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri" e il nome di ATS in forma di lettering, secondo il modello condiviso. I Centri per la famiglia inoltre dovranno apporre all'esterno degli spazi dedicati, sia hub che spoke, la targa di riconoscimento prevista da parte di Regione Lombardia;
- inviare all'Ufficio competente di ATS ogni forma di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa per l'approvazione;
- trasmettere ad ATS eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, così come previsto a pag. 25 Allegato A del D.D.U.O. n. 3477/2026.

Art. 4 Dichiarazione degli Enti beneficiari

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione, il beneficiario dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e ATS;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non richiedere erogazione di somme a qualsiasi titolo ai destinatari;
- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e di accettarla integralmente;
- di essere a conoscenza che i costi rimborsabili sul finanziamento regionale sono diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento e del concetto di cumulo delle misure agevolative;
- di informare ATS, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti da organismi privati per la realizzazione di una o più azioni del progetto;
- di impegnarsi a:
 - a) predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - b) accettare, anche durante la realizzazione dell'intervento, gli eventuali controlli di ATS o di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;

- c) fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la sede indicata nella domanda di contributo (Hub);
 - di ottemperare alle norme di legge in materia di contribuzione (cfr Durc) e di "Antimafia";
 - che le azioni progettuali saranno realizzate nel territorio di ATS Brescia come previsto nel progetto.

Art. 5 Referenti del Progetto

ATS individua quale referente la Dott.ssa Daniela Rossi - SS Minori e Famiglia - Dipartimento PIPSS.

L'Ente Capofila individua quale referente dell'attuazione delle attività di competenza _____.

Art. 6 Personale

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo l'Ente Capofila:

- garantisce la presenza di personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento di tutte le attività previste da progetto;
- si impegna a rispettare, nei confronti del personale impiegato a qualunque titolo nelle attività, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali, assistenziali, pensionistici, assicurativi e di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dai C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia;
- garantisce che il personale operante nel progetto sarà coperto da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 7 Realizzazione format ed utilizzo del "logo" regionale

L'Ente Partner si impegna a seguire le linee guida relative all'utilizzo del marchio regionale per le iniziative di comunicazione dei progetti realizzati nell'ambito dei Centri per la Famiglia.

Eventuali ulteriori indicazioni fornite da Regione sull'utilizzo di specifici format verranno rese note tempestivamente.

Art. 8 Rendicontazione ed erogazione risorse agli Enti Capofila

ATS si impegna a corrispondere all'Ente Capofila, per la realizzazione del Progetto dei Centri per la famiglia, un contributo per un importo pari a € _____.

L'erogazione del contributo all'Ente Capofila avverrà nel rispetto della seguente tempistica:

- anticipo del 60% del contributo concesso dopo 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo;
- saldo del 40% del contributo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività ovvero a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

ATS si riserva:

- di monitorare l'andamento delle attività in corso, a 4 mesi dall'avvio del progetto e quadrimestralmente, al fine di valutare l'andamento della spesa e lo sviluppo delle progettualità;
- di procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario, qualora le verifiche, anche in loco, accertassero che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale, o difforme da quanto previsto.

L'Ente Capofila si impegna a mettere a disposizione un importo pari a € _____ a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto.

Art. 9 Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dal 01.10.2026 ed è vigente per tutta la durata di realizzazione delle azioni, prevista in 12 mesi dalla data di avvio progetto eventualmente prorogabili.

Art. 10 Codice di Comportamento e Piano Integrato di Attività e Organizzazione Sez. 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO vigente per tempo.

L'Ente Capofila si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento di ATS di Brescia nonché della Sez. 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO vigente per tempo, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, che l'Ente Capofila si impegna a consultare periodicamente, consapevole che l'inosservanza può comportare la risoluzione del presente accordo.

Art. 11 Protezione dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, titolari del trattamento sono ATS e l'Ente Capofila in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, ciascuna delle parti si impegna a trattare i dati personali nello svolgimento delle

attività definite dal presente accordo osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente accordo;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta;
- garantire tutte le condizioni e gli obblighi in materia di protezione dei dati, incluso garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia.

Art. 12

Risoluzione dell'accordo, decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

Il presente accordo può essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento.

La decadenza del presente accordo avviene nel caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente accordo, anche in esito ai controlli effettuati da parte di ATS;
- falsità nelle dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del Progetto;
- rinuncia debitamente motivata da parte di ATS a Regione Lombardia.

Art. 13

Clausola di salvaguardia e manleva

L'Ente Capofila si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno ingiusto causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle obbligazioni contratte. Inoltre, con la sottoscrizione dell'accordo, l'Ente accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti di tutti i provvedimenti ivi richiamati.

Analogamente l'Ente rinuncia ad eventuali azioni o contenziosi instaurabili contro provvedimenti

già adottati e conoscibili.

Art. 14
Controversie

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo è competente il Foro di Brescia.

Art. 15
Spese di stipula dell'accordo

L'imposta di bollo, se dovuta, è ripartita tra le parti contraenti in parti uguali se l'Ente Capofila è soggetto pubblico, grava interamente sul soggetto privato se l'Ente Capofila appartiene a quest'ultima tipologia.

L'Ente Capofila si impegna a corrispondere ad ATS di Brescia, entro il 31.12.2026, un importo pari a metà o all'intera imposta complessiva dovuta, a seconda della fattispecie.

Il presente accordo viene registrato solo in caso d'uso.

Art. 16
Norma di rinvio e adeguamento

Per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente accordo, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per ATS.

Art. 17
Norma conclusiva

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dall'Ente se non previa approvazione scritta da parte di ATS Brescia e, per quanto di competenza, da parte della Regione Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dall'Ente Partner al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per ATS Brescia

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Claudio Vito Sileo

Per l'Ente Capofila

IL DIRETTORE GENERALE/IL LEGALE

RAPPRESENTANTE (O ALTRO SOGGETTO
MUNITO DI RAPPRESENTANZA LEGALE)